



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 51 SEDUTA DEL 22/01/2025

OGGETTO: Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) Legge Regionale 1/2018 e 11/2021. Determinazioni

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Assente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 4 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto, di quanto riferito dal relatore, Assessore Francesco De Rebotti, che di seguito si riporta: “Le politiche del lavoro rivestono un ruolo centrale nel programma di governo della Giunta per lo sviluppo, la coesione e la garanzia di diritti fondamentali in Umbria.

In questo senso migliorare le competenze e creare un’occupazione di qualità per le donne e gli uomini umbri, ed in particolare i giovani, e contribuire alla crescita della competitività del sistema produttivo regionale garantendo il raccordo tra le politiche di sviluppo e le politiche del lavoro è uno degli assi centrali specie in questo momento in cui il sistema regionale, tra PNRR, Piano di potenziamento dei centri per l’impiego di cui al DL4/2019 e fondi strutturali della programmazione 21-27 può contare su un investimento senza precedenti per la nostra regione.

Cruciale in ciò è il ruolo della rete pubblico privata di servizi per il lavoro che deve operare, sotto una governance pubblica, offrendo servizi di qualità alle imprese per intercettare i loro fabbisogni e per orientare e formare i giovani e, più in generale, le persone in inserimento e reinserimento lavorativo verso le occasioni di lavoro disponibili, evitando che posti di lavoro non vengano ricoperti.

L’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) istituita ai sensi della LR 1/2018 e smi, è l’ente preposto a coordinare tale rete.

La riforma dell’ARPAL operata nel 2021 con la legge regionale 11 ha aumentato la sua autonomia ha determinato in prima luogo una revisione della governance prevedendo un consiglio di amministrazione presieduto da un presidente che affianca quale organo quello tecnico del direttore superando la precedente impostazione basata su un organo monocratico.

Unitamente ad altre modifiche apportate alla legge ciò ha determinato una minore integrazione e raccordo tra politiche del lavoro, la cui programmazione è stata delegata all’ARPAL, e le altre politiche regionali, con particolare riguardo alle politiche di sviluppo ed alle politiche di inclusione sociale.

Alla luce di quanto sopra appare non rinviabile una necessaria verifica e valutazione del ruolo e delle prospettive complessive dell’agenzia, a partire dalla sua governance, individuando fin d’ora la necessità di prevedere un organo monocratico rispetto a quanto ad oggi previsto dall’art. 17 della LR 1/2018 così come riformata nel 2021 con la legge regionale 11.

Occorre, altresì, prevedere una forma di programmazione integrata che leghi le politiche del lavoro alle politiche di sviluppo e che non rischi di compromettere la filiera istruzione formazione lavoro, garantendo la buona e rapida spesa delle risorse finanziarie disponibili.

A tal fine appare necessario valutare la necessità di ricollocare alcune attività proprie della Regione, attualmente previste tra le attività di cui all’art. 14 della LR.1/2018 e smi e pertanto delegate ad ARPAL, in seno alle strutture della Giunta regionale.

Parimenti in questo contesto appare opportuno valutare le possibili forme di integrazione delle politiche e delle funzioni dell’Agenzia con gli altri soggetti del sistema regionale a sostegno dello sviluppo economico con particolare riferimento a Sviluppumbria Spa e Gepafin Spa

Appare altresì in questo contesto necessario coerente ed opportuno rivedere gli atti di organizzazione dell’Agenzia in relazione alla coerenza degli stessi con la normativa nazionale e regionale di settore, anche in relazione alla nuova governance di cui sopra.

Tenuto conto di quanto sopra, ritenendo che questo momento di verifica debba necessariamente avvenire nel corso dell’anno 2025, si ritiene di sottoporre alle valutazioni della Giunta Regionale l’opportunità:

- di procedere con immediatezza alla predisposizione di modifiche della legge 1/2018 secondo quanto sopra esposto a partire dalla governance dell’Agenzia;
- predisporre, in raccordo con le strutture della Giunta regionale, una proposta di riforma dell’Agenzia in termini di governance e di ruolo e funzioni che la stessa ha nel sistema regionale delle politiche attive del lavoro;
- predisporre una proposta di regolamento di organizzazione e di articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali al fine di consentire la piena operatività dell’ente una volta nominata la nuova governance e rideterminate le funzioni dell’agenzia in raccordo con le politiche regionali.

Tenuto conto che con deliberazioni della Giunta regionale 13 ottobre 2021, n. 958, e 27 ottobre 2021, n. 1044, e il conforme decreto della Presidente della Giunta regionale 27 ottobre 2021, n. 43, ai sensi della l.r. 11/1995, la Dott.ssa Paola Nicastro è stata nominata Direttore dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto (03.11.2021), fino al termine dell'XI legislatura regionale.

Che con nota acquisita al protocollo regionale con il n. 0037146 del 2 febbraio 2024, ARPAL Umbria ha trasmesso la Delibera del Consiglio di Amministrazione di ARPAL Umbria n. 4 del 19.02.2024 con la quale viene ratificato l'accordo di risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per l'incarico di Direttore di ARPAL Umbria che assume efficacia alla data di perfezionamento delle procedure di nomina e conferimento dell'incarico all'Avv. Paola Nicastro di Presidente e Amministratore delegato di ANPAL Servizi SpA.

Con d.g.r. 143 del 27/02/2024 si è proceduto a rendere noto che a decorrere dal 22/02/2024 era vacante l'incarico di Direttore dell'Arpal fino al termine della XI legislatura regionale e che pertanto con determinazione del Dirigente del Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislative, BUR n. 13075/2023 è stato pubblicato, con scadenza fissata al 31.10.2024, l'avviso per l'acquisizione delle candidature per la nomina del nuovo Direttore dell'ARPAL nella prossima legislatura, i cui termini sono stati ulteriormente prorogati al 31/01/2025 con dd n.13952 del 30/12/2024 ;

Con la medesima d.g.r., al fine di garantire la funzionalità dell'agenzia "medio tempore" si è proceduto ad individuare, ai sensi dell'art. 17 bis comma 2 punto c3 della legge regionale 11/2015, un dirigente della medesima Agenzia con funzione di Commissario straordinario sino al completamento delle procedure di nomina del direttore;

Considerato inoltre che il Presidente del CdA ed il Cda nominati rispettivamente con dgr n.956 del 13/10/2021 e dgr 957 del 13/10/2021 per un periodo di tre anni e comunque non oltre il termine della durata dell'XI legislatura, e pertanto con termine improrogabilmente ai sensi dell'art. 15 comma 1 della legge regionale 11/1995 il 60° giorno successivo all'insediamento della giunta regionale, avvenuto in data 23/12/2024;

Valutata tuttavia la necessità di ridisegnare la governance e di procedere alla predisposizione degli atti organizzativi come sopra evidenziati, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 17 bis comma 2 lett. d) della legge regionale n.11/1995, si propone alla Giunta di nominare un Commissario Straordinario con specifiche competenze e professionalità sia al fine di accelerare il processo di riordino fino all'insediamento dei nuovi organi, sia al fine di svolgere altresì le funzioni del Presidente del CdA e del CdA in scadenza"

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Ritenuto di deliberare ai sensi in particolare dell'articolo 17, comma 1 del Regolamento interno di questa Giunta, stante la esclusiva discrezionalità politica del provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della Relazione dell'Assessore De Rebotti e, per le motivazioni in essa contenute, condividere la proposta di revisione della L.R. 1/2018, modificata da ultimo dalla L.R.11 del 2021;
- 2) di nominare, al fine di garantire il regolare funzionamento dell'ARPAL nelle more dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo, ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 11/95, il Commissario straordinario dell'Agenzia, per svolgere le funzioni del Direttore Generale assorbendo anche le funzioni del Presidente del CdA e del, Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 17 e seguenti della L.R. 1/2018 come modificata dalla l.r. 11/2021;
- 3) di stabilire, pertanto che il Commissario straordinario, oltre a garantire la funzionalità dell'ente nel rispetto delle funzioni allo stesso attribuite ai sensi degli artt.18, 18 bis e 19 della legge regionale 1/2018, dovrà predisporre:
 - a. una proposta di riforma dell'Agenzia in raccordo con le strutture della Giunta regionale tenuto conto degli indirizzi contenuti nella premessa al presente atto;

- b. una proposta di Regolamento di organizzazione e di articolazione organizzativa dell'Agenzia al fine di consentire la piena operatività dell'ente una volta nominata la nuova governance e rideterminate le funzioni della stessa in raccordo con le politiche regionali e le funzioni degli altri enti strumentali e società partecipate dalla Regione Umbria;
 - c. un'analisi sulla funzionalità ed efficienza dei sistemi informativi di ARPAL;
- 4) di stabilire che il Commissario Straordinario svolgerà le sue funzioni fino all'insediamento del nuovo organo di amministrazione e comunque non oltre il 30.09.2025, fatte salve intervenute esigenze di proroga;
 - 5) che il Commissario Straordinario è individuato nel dr. Luigi Rossetti, già direttore regionale, a decorrere dalla data di adozione del decreto di nomina emanato dalla Presidente della Giunta regionale;
 - 6) che pertanto, dalla predetta data, cesseranno le funzioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione di ARPAL.
-